

**Oggetto: Mozione sulla situazione della struttura sanitaria Villanova di Via Ragionieri a Sesto Fiorentino.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI SESTO FIORENTINO**

**atteso che**

la struttura sanitaria Villanova di Sesto Fiorentino è una delle migliori fra quelle private accreditate Toscana e risulta essere l'unica tra queste ad essere dotata di terapia sub intensiva,

**considerato anche**

che i costi a carico della Regione Toscana per alcuni dei più frequenti interventi cui sono sottoposti i pazienti sono largamente convenienti rispetto alle tariffe di altre strutture e possono consentire al Servizio Sanitario Regionale di risparmiare risorse oggi quanto mai preziose, garantendo al contempo qualità e sicurezza ai pazienti,

**Visto che**

è ormai annosa l'incertezza con cui il governo regionale affronta il destino di questa struttura,

**atteso che**

il perdurare di questa incertezza comporta una sempre più difficile gestione della casa di cura Villa Ragionieri,

**considerato che**

tale incertezza si ripercuote sulla capacità di intervento dei professionisti e delle équipes che operano all'interno della casa di cura e che è attualmente presente un pericolo reale per l'occupazione di 120 lavoratori altamente qualificati,

**Auspica**

che il Consiglio Comunale, il Sindaco, la Giunta si facciano promotori presso la Giunta Regionale di iniziative volte alla definizione delle attività sanitarie di ricovero della casa di cura che portino alla salvaguardia delle prestazioni oggi erogate ai cittadini di tutta l'area metropolitana fiorentina, alla salvaguardia dei posti di lavoro della Casa di Cura Villanova – Centro Oncologico Fiorentino, alla definizione dei rapporti contrattuali di tutto il settore della sanità privata nell'area metropolitana anche con il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, e alla garanzia che gli investimenti fino ad oggi effettuati nel presidio ospedaliero siano valorizzati e mantenuti nell'attuale collocazione definendo gli accordi con tutti i produttori pubblici e privati accreditati a garanzia dell'occupazione e di tutto il S.S.R..